

ALLEGATO A

SCHEMA DI

PROTOCOLLO DI INTESA

PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

TRA

REGIONE LOMBARDIA – ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

E

MEMBRI DEL TAVOLO TEMATICO DI EDILIZIA SOSTENIBILE

PREMESSA

Richiamato il D.P.R. 380/2000 (Testo Unico dell'Edilizia) che racchiude le disposizioni fondamentali che regolano l'attività edilizia, i titoli abilitativi e i controlli;

Vista la Delibera della Giunta di Regione Lombardia n. 6203 del 20 settembre 2001, relativa alla sottoscrizione del Patto per lo Sviluppo dell'economia, del lavoro, della qualità e della coesione sociale in Lombardia tra Regione Lombardia e le principali organizzazioni economiche, sindacali, professionali e sociali, nonché il relativo Regolamento di funzionamento del sistema di partenariato economico-sociale, che consolida e perfeziona un modello lombardo di partenariato con le forze economiche e sociali per attività di informazione, confronto e concertazione;

Vista la Delibera della Giunta di Regione Lombardia n. 6869 del 2 agosto 2022 di approvazione del "Piano regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha alla base il Piano nazionale della Prevenzione 2021-2025, adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (repertorio atti n. 127/CSR dell'agosto 2020), e il Piano regionale di prevenzione 2021-2025, approvato dalla

Giunta con 5389 del 18 ottobre 2021 e dal Consiglio regionale con DCR 2395 del 15 febbraio 2022;

Vista la Delibera della Giunta di Regione Lombardia n. 6990 del 19 settembre 2022 che anticipa, attraverso l'individuazione dei suoi principali componenti istituzionali, l'istituzione del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) che, in cooperazione con ARPA, che è parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute croniche, trasmissibili e non trasmissibili, correlate in modo diretto ed indiretto a fattori ambientali, interni ed esterni, e climatici;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che pone la sostenibilità - nelle tre dimensioni economica, sociale ed ambientale - la ricerca e l'innovazione alla base della programmazione regionale, per creare una Lombardia sempre più competitiva, attrattiva e inclusiva;

Visto il Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile la cui seconda edizione 2023-2027 è stata approvata con DGR 1068 del 9/10/2023 e la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, approvata con DGR n. XII/4967 del 29 giugno 2021;

Vista la Delibera della Giunta di Regione Lombardia 20 dicembre 2024 - n. XII/3679 "Approvazione delle linee di indirizzo per la sicurezza del lavoro nei cantieri delle grandi opere pubbliche e private di interesse pubblico e dello schema di accordo per la diffusione delle linee di indirizzo per la sicurezza del lavoro nei cantieri delle grandi opere pubbliche e private di interesse pubblico";

Vista la Delibera della Giunta di Regione Lombardia n. XII/..... del di "Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l'edilizia sostenibile" tra Regione Lombardia - Assessorato allo Sviluppo Economico e i membri del Tavolo tematico di edilizia sostenibile;

CONSIDERATO CHE

rappresentano obiettivi comuni alle parti, da raggiungere mediante azioni sinergiche:

- il sostegno, anche in termini di incentivazione economica, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo della filiera edilizia, anche per garantire una sempre maggior sicurezza e nell'ottica di rendere attrattivo il settore per i giovani;

- la costituzione di un quadro regionale politico/legislativo che assicuri che le PMI del settore edile vengano dotate degli strumenti, delle competenze e del sostegno necessari ad applicare le transizioni ecologiche e digitali anche nell'ambito della filiera;
- il sostegno ad un settore caratterizzato da un difficile ricambio generazionale;
- l'impostazione di un percorso condiviso a partire da una valorizzazione delle buone pratiche già presenti e previo approfondimento tecnico-giuridico con gli stakeholder in base alle competenze e sensibilità di ognuno;
- il consolidamento del "Programma Edilizia sostenibile e sicura in Lombardia" di cui alla DGR XII/4289/2025 per stimolare processi di co-innovazione tra i soggetti dell'impresa edile - in particolare quelli più strutturati a livello dimensionale e in grado di affrontare le sfide tecnologiche e ambientali, i soggetti dei settori utilizzatori che assorbono l'innovazione nei propri processi, nei propri prodotti o lungo il ciclo di vita dei propri prodotti, e i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, rappresentato dagli spinoff universitari e dalle start up che posseggono tecnologie anche ad uno stadio di sviluppo non elevato ma dall'alto potenziale applicativo;
- l'attrattività ed il rafforzamento del posizionamento economico delle imprese di settore sul mercato, mettendo a sistema le numerose best practice già esistenti;
- la valorizzazione degli ecosistemi che favoriscono la transizione della filiera verso modelli sostenibili;

CONSIDERATA

la disponibilità della Commissione regionale ABI della Lombardia, già firmataria del Patto per lo Sviluppo dell'economia, del lavoro, della qualità e della coesione sociale in Lombardia e del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile, a coinvolgere in tali consessi anche le banche operanti sul territorio per condividere le iniziative adottate nell'ambito della bioedilizia

PER TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Obiettivi del Protocollo

L'obiettivo del presente protocollo è quello di attivare strategie condivise e complementari per il settore dell'edilizia, favorendo al contempo:

- l'innalzamento della qualità progettuale e la compatibilità ambientale degli interventi;

- la riduzione degli impatti ambientali, anche attraverso un uso razionale ed efficiente delle materie prime, comprese quelle rigenerate anche attraverso l'uso di materiali da costruzione con contenuto di riciclato e sottoprodotto, favorendo quelli in possesso di certificazioni ambientali;
- lo sviluppo ed il potenziamento delle sinergie di filiera anche attraverso la condivisione delle best practices;
- la valorizzazione, anche attraverso la definizione di nuovi sistemi di incentivazione, dello sviluppo di modelli di business sostenibile e il posizionamento competitivo sul mercato delle filiere edilizie lombarde in particolare delle MPMI;
- la promozione di un modello di impresa orientato ad una maggiore sicurezza in tutte le fasi del processo, con l'introduzione di tecnologie e procedure che garantiscano un ambiente di lavoro più sicuro per gli addetti all'edilizia.

Art. 2 - Ruoli e Responsabilità

I sottoscrittori si impegnano a:

- Attivare azioni coordinate e condivise volte allo sviluppo e all'implementazione del livello di sostenibilità della filiera Edile anche mediante la promozione del riciclo e il riutilizzo delle materie prime rigenerate;
- Promuovere la diffusione di strumenti di tracciabilità e certificazione dei materiali che derivano da riciclo, al fine di favorire la trasparenza e l'uso efficiente e razionale delle materie prime;
- Attivare azioni congiunte per sviluppare ulteriormente le ricerche e le sperimentazioni in corso e la creazione di un mercato per le nuove filiere;
- Favorire l'efficientamento energetico degli edifici;
- Valutare attraverso analisi congiunta l'impiego di nuove tecnologie a basso impatto ambientale che consentano di ottimizzare la qualità costruttiva garantendo al contempo il contenimento dell'impatto ambientale anche con riguardo al consumo di suolo;
- Promuovere un incremento del grado della sicurezza nei sistemi dei cantieri edili lombardi anche attraverso la valorizzazione di best practice già in uso;
- Favorire lo scambio di informazioni e la diffusione dei risultati raggiunti all'interno dei soggetti della filiera edilizia lombarda;

Art 3 - Monitoraggio

Le parti, nell'ambito del tavolo tematico di edilizia sostenibile, provvederanno a condividere e monitorare i risultati relativi all'attuazione del protocollo.

Art 4 - Durata e Revisione del Protocollo

Il presente protocollo avrà durata fino al termine della presente legislatura regionale. Le parti concordano, altresì, una sua possibile revisione entro tale termine.

Articolo 5 - Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di conoscere la disciplina prevista dal regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i. e si impegnano ad applicarla con diligenza agli eventuali dati personali raccolti in ragione delle attività connesse all'esecuzione del presente Protocollo. Le Parti dichiarano di comunicarsi a mezzo PEC in separata sede le informazioni di cui all'art 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE/2016/679 circa il trattamento dei dati conferiti per la sottoscrizione del presente Protocollo. Inoltre, le Parti si impegnano ad operare nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali ad essi applicabile e dichiarano che tratteranno i dati personali di cui dovessero disporre in ragione di questo protocollo, secondo i ruoli e le conseguenti responsabilità che verranno definite tra le parti con atti separati e secondo le procedure previste dalla normativa richiamata.

Articolo 7 - Firma e adesioni

Il presente Protocollo viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1), lettera s) del D.L. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Sono sempre possibili ulteriori adesioni, successive alla prima sottoscrizione del presente Protocollo, da parte di sigle del partenariato economico e sociale

lombardo e portatori di interesse pubblici e privati, mediante richiesta scritta motivata da indirizzare alla casella sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

Articolo 8 - Rinvio a norme

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla vigente normative comunitaria e nazionale.

Letto e sottoscritto, il _____

Per Regione Lombardia:

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

Guido Guidesi

Per il Tavolo tematico di edilizia sostenibile:

ALLEANZA DELLA COOPERAZIONE LOMBARDA:

AGCI LOMBARDIA

CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA

LEGACOOOP LOMBARDIA

ANCE LOMBARDIA

CASARTIGIANI

CLAAI

CNA LOMBARDIA

CONFARTIGIANATO LOMBARDIA

CONFCOMMERCIO LOMBARDIA

CONFPROFESSIONI LOMBARDIA

FEDERCOMATED

FONDAZIONE REMADE

LOMBARDY GREEN CHEMISTRY ASSOCIATION CLUSTER

PROMOBERG SRL

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA